
VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva ad 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato per il settore concorsuale 06/N2 – Scienze dell’esercizio fisico e dello sport, settore scientifico-disciplinare M-EDF/02 – Metodi e didattiche delle attività sportive presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB), nominata con D.R. n. 371/2019 del 28-08-2019 composta da:

Prof. Antonio Paoli Dip. di Scienze Biomediche – DSB, dell’Università degli Studi di Padova
Prof. Carlo Baldari Università Telematica E-Campus
Prof.ssa Laura Guidetti Dip. di Scienze Motorie, Umane e della Salute dell’Università degli Studi di Roma “Foro Italico”

si riunisce al completo per via telematica il giorno 12 Settembre alle ore 20:00, previa autorizzazione del Rettore dell’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che, in data odierna, nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, è pervenuta all’Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Carlo Baldari e del Segretario Prof.ssa Laura Guidetti.
Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità con gli altri commissari ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e che con gli stessi non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso; dichiara inoltre di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente (dichiarazioni allegate al presente verbale).

La Commissione prende visione del Decreto Rettorale n. 192/2019 del 23-05-2019 con il quale è stata indetta la procedura selettiva indicata in epigrafe, del Regolamento per la disciplina di selezioni pubbliche per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato dell’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e dell’art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La Commissione, considerato che ai sensi dell’art.5 del bando di concorso dovrà concludere i lavori entro 3 mesi dalla nomina, stabilisce che il termine di conclusione del procedimento concorsuale è fissato per il giorno 07 Ottobre 2019.

La Commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente procedura è pari a 3 c, in base a quanto stabilito dall’art.6 del bando di selezione, passa quindi a predeterminare i criteri da utilizzare per l’attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione con la Commissione secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. 25/05/2011 n.243, di seguito elencati:

**Valutazione dei titoli e del curriculum**

a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all’Estero;
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati Istituti italiani o stranieri;
d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e
internazionali, o partecipazione agli stessi;
g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
h) attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
i) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
j) possesso del diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.
La Commissione valuta altresì ogni altro titolo o attestato non esplicitamente richiesto per l'ammissione alla selezione.
La Commissione, considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti d), e) e j.

Valutazione della produzione scientifica

La Commissione giudicatrice prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di
partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nei valutare le pubblicazioni, la Commissione giudicatrice si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini previsti dal bando:

a) numero totale delle citazioni;
b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
c) "impact factor" totale;
d) "impact factor" medio per pubblicazione;
e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Considerato che il numero di candidati è pari o inferiore a 6 e pertanto non è necessaria la valutazione preliminare sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, la Commissione, come previsto dall'art. 6 del bando, ammette tutti i candidati alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni e alla prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua Inglese.

La commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 1 del bando di concorso, la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, prevista nella seconda fase della procedura si svolgerà in lingua inglese.

Pertanto contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate verrà valutato il livello di conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di concorso. L'eventuale accertamento della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri avverrà mediante lettura e traduzione orale di un brano tratto da un testo italiano.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera (nonché del livello di
conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri) viene valutata all'interno dei seguenti livelli:
- buona,
- discreta,
- sufficiente.

La Commissione, dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni, procederà ad assegnare ai titoli e a ciascuna pubblicazione un punteggio, come previsto dall’art. 6 del bando di concorso.

La Commissione stabilisce che ai titoli verranno attribuiti collegialmente i seguenti punteggi considerando specificamente la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, fino a un massimo di punti 40, così ripartiti:

**TITOLI**

<table>
<thead>
<tr>
<th>Titolo di dottore di ricerca o equipollenti / diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all’Estero</th>
<th>Max 5 punti</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Attività didattica a livello universitario in Italia o all’Estero, in relazione anche alla durata secondo il seguente criterio:</td>
<td>Max 10 punti</td>
</tr>
<tr>
<td>- 1 punto per ogni anno di affidamento o modulo di almeno 2 CFU (oppure 15 ore)</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>- 0,5 per ogni anno di affidamento o modulo inferiore a 2 CFU (oppure inferiore a 15 ore)</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>- 0,25 per ogni anno di didattica di supporto/integrativa</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (le frazioni di anno saranno valutate proporzionalmente); secondo il seguente criterio:</td>
<td>Max 5 punti</td>
</tr>
<tr>
<td>- 2 punti per ogni anno all’estero</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>- 1 punto per ogni anno in Italia</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi secondo il seguente criterio:</td>
<td>Max 8 punti</td>
</tr>
<tr>
<td>- 1 punto per ogni partecipazione a progetto di ricerca con finanziamento internazionale</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>- 0,5 punto per ogni partecipazione a gruppo di ricerca nazionale o internazionale non finanziato</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Titolarità di brevetti</td>
<td>Max 1 punto</td>
</tr>
<tr>
<td>------------------------</td>
<td>------------</td>
</tr>
</tbody>
</table>

secondo il seguente criterio:
- 1 punto per ogni brevetto internazionale
- 0,5 punti per ogni brevetto nazionale

<table>
<thead>
<tr>
<th>attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;</th>
<th>Max 8 punti</th>
</tr>
</thead>
</table>

secondo il seguente criterio:
- 1 punto per ogni relazione a congresso internazionale
- 0,5 punti per ogni relazione a congresso nazionale

<table>
<thead>
<tr>
<th>conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</th>
<th>Max 3 punti</th>
</tr>
</thead>
</table>

secondo il seguente criterio:
- 2 punto per ogni premio internazionale
- 1 punto per ogni premio nazionale

Per ciascuno titolo il punteggio verrà ponderato in relazione alla attinenza al SC 06/N2 come segue: moltiplicato per 1 se congruente, moltiplicato per 0 se non congruente.

**Pubblicazioni**: da 0 a 5 punti per ciascuna pubblicazione, fino a un massimo di punti 60.

L'attribuzione dei punti espressa dai singoli Commissari alle pubblicazioni o ai titoli equivalenti deve corrispondere alla scala seguente:

0 insufficiente;
1 sufficiente;
2 discreto;
3 buono;
4 ottimo;
5 eccellente.

I punteggi espressi dai singoli Commissari rispetto alle pubblicazioni verranno sommati e ne verrà fatta la media. I punteggi medi verranno quindi ponderati in relazione a:

- per gli articoli di carattere internazionale, il punteggio medio soprainsindicato verrà moltiplicato per 1
- per libri, il punteggio medio soprainsindicato verrà moltiplicato per 0,5
- per articoli nazionali o capitoli di libro, il punteggio medio soprainsindicato verrà moltiplicato per 0,2

La Commissione valuterà inoltre la produttività complessiva di ogni candidato, anche in
relazione al periodo di attività, attraverso l’espressione di un giudizio.
Al termine, la Commissione, tenuto conto dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, forma una graduatoria di merito.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n.7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvincorsì secondo il seguente calendario:

- il giorno 24 Settembre alle ore 15:00 per via telematica: esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

- il giorno 7 ottobre alle ore 9:30 presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) dell’Università degli studi di Urbino Carlo Bo per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni e prova volta ad accertare la conoscenza della lingua Inglese.

Il Presidente provvede a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile del Procedimento breve memo, o tramite posta raccomandata, oppure tramite PEC all’indirizzo amministrazione@uniurb.legalmail.it, anticipandoli all’indirizzo di posta elettronica amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it, affinché provveda ad assicurarne la pubblicità mediante affissione, per almeno 7 giorni, all’Albo Ufficiale dell’Ateneo e contestualmente sul sito web d’Ateneo, nell’apposita sezione.
La seduta è tolta alle ore 21:00

Letto, approvato e sottoscritto.
LA COMMISSIONE:

Prof. Carlo Baldari (presidente)
Prof. Antonio Paoli
Prof.ssa Laura Guidetti (sogretaria)

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Carlo Baldari, Professore di 1ª fascia presso l’Università Telematica eCampus, nato a Roma il 21-08-1964, nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con D.R. n. 371/2019 del 28-08-2019, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e che con gli stessi non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso.
Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Padova, 12-09-2019

[signature]
Firma

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Antonio Paoli, Professore di 1ª fascia presso l’Università degli Studi di Padova, nato a Trieste il 02-08-1966, nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con D.R. n. 371/2019 del 26-08-2019, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e che con gli stessi non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell’art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Padova, 12-09-2019

[Signature]

Firma

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Laura Guidetti, Professoressa di IIª fascia presso l’Università degli Studi di Roma “Foro Italico”, nata a Reggio Emilia il 23-09-1959, nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con D.R. n. 371/2019 del 28-08-2019, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e che con gli stessi non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell’art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Padova, 12-09-2019

[ Firmatura ]